

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to DEMATTEIS Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PIGOTTI Dr.ssa Rita

Si attestano, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

La regolarità tecnica _____

La regolarità contabile _____

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, con decorrenza dal _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Copia della presente è stata comunicata:

Ai capigruppo consiliari (art. 125 del D.Lgs. n. 267/2000) in data _____

Al Prefetto in data _____

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE

PIGOTTI Dr.ssa Rita

li _____

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4° D.Lgs. 267/2000)
- Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, c. 3° D.Lgs. 267/2000)

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI BALME

PROVINCIA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 17

Oggetto - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. - Conseguente variazione al bilancio 2016 ed al bilancio di previsione 2017/2019

L'anno duemiladiciassette addì quindici del mese di aprile alle ore 15,30 nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

PRESENTE

<i>DEMATTEIS Bruno – Sindaco</i>	<u>SI</u>
<i>ROCCI Guido –Vice Sindaco</i>	<u>SI</u>
<i>CASTAGNERI Giovanni Battista - Assessore</i>	<u>SI</u>

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra PIGOTTI Dr.ssa Rita.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

Oggetto - Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2016 ai sensi dell'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 118/2011 e s.m.i. - Conseguente variazione al bilancio 2016 ed al bilancio di previsione 2017/2019

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

con il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3, della Costituzione;

ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato l'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla re-imputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.

Verificato altresì quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, cosiddetto principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui.

Rilevato che nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2016, il Responsabile del servizio finanziario, ha condotto un'approfondita analisi allo scopo di riallineare i valori degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa alla normativa di cui al d.lgs. 118/2011, così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui provenienti dalla gestione di competenza dell'esercizio 2016 e degli esercizi precedenti.

Considerato che si è pertanto provveduto ad eliminare definitivamente residui attivi e passivi relativi agli esercizi 2015 e precedenti per un importo, rispettivamente, di € 8.130,37 e di € 15.368,98 in quanto sono venuti a mancare i requisiti di cui agli artt. 179 e 183 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs 18.8.2000, n. 267.

Ritenuto inoltre necessario, a completamento della verifica avviata, procedere alla definizione dei propri residui attivi e passivi da conservare a seguito della verifica delle ragioni per il loro mantenimento:

tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016 e precedenti, ma non incassate;

tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio 2016 o precedenti, ma non pagate.

Dato atto che da tale verifica non è emersa l'esigenza di provvedere alla reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2016.

Considerato che:

le cancellazioni di cui sopra, comportano variazioni all'esercizio 2017 del bilancio di previsione 2017-2019 approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 30.3.2017 consistenti nella variazione del fondo nella parte entrata del bilancio, e nello stanziamento delle corrispondenti voci della spesa.

Ritenuto pertanto necessario procedere alla conferma degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa al fine di consentire la prosecuzione delle procedure di riscossione e di spesa in corso.

Richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 30.3.2017 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio finanziario 2017 – 2019.

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione, così come previsto dal punto 9.1 dell'allegato 4.2 del d.lgs. 118/2011.

Visto il decreto legislativo 118/2011.

Visti i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Leg. n. 267/2000, dai responsabili dei servizi per quanto concerne la regolarità contabile e tecnica.

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma di legge:

DELIBERA

Di determinare, ai sensi dell'art. 228, comma 3 del T.U. sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18.8.2000 n. 267, i residui attivi e passivi esistenti alla data del 31.12.2016 da conservare a seguito di verifica delle ragioni per il loro mantenimento, come riportati nell'elenco cronologico dei residui attivi e passivi che costituisce parte integrante della presente deliberazione, secondo le seguenti risultanze finali:

- **RESIDUI ATTIVI:**

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€ 25.661,19
Accertati (provenienti dalle gestione di competenza)	€ <u>73.093,28</u>
Totale	€ 98.754,47

- **RESIDUI PASSIVI**

Riaccertati (provenienti dalla gestione residui)	€ 9.521,30
Accertati (provenienti dalle gestione di competenza)	€ <u>105.369,40</u>
Totale	€ 114.890,70

Di dare atto che sono stati eliminati, con adeguata motivazione, residui attivi provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti per un importo complessivo pari ad € 38.274,84 e residui passivi provenienti dagli esercizi 2015 e precedenti per un importo complessivo pari ad € 34.814,80, come risulta dagli elenchi allegati.

Di approvare le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi di cui all'art. 3 comma 4 del d.lgs. 118/2011 relativi al consuntivo 2016, come risulta dal prospetto relativo alla Variazione ordinaria residui.

Di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio 2017-2019 di cassa per complessivi € - 3.460,02 come risultanti dagli "Elenchi variazioni esercizio finanziario 2017";

Di aggiornare altresì gli importi dei residui attivi e passivi presunti applicati al bilancio di previsione 2017 con gli importi risultanti al 31 dicembre 2016 approvati con il presente atto.

Di aggiornare conseguentemente gli stanziamenti di cassa dell'esercizio finanziario 2017 qualora, in seguito alle suddette variazioni, gli importi risultassero superiori alla somma "residui + competenza detratto il FPV" come risulta dall'allegato "Elenco variazioni esercizio finanziario 2017"

Di dare atto che il bilancio di previsione per l'anno 2017, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 13 del 30.3.2017, dopo le variazioni suddette presenta le seguenti risultanze:

PARTE PRIMA - ENTRATA	Esercizio 2017	Esercizio 2017
	Competenza	Cassa
Stanziamenti iniziali	775.614,72	1.022.916,72
<i>di cui con applicazione Avanzo amministrazione</i>	0,00	0,00
<i>di cui con applicazione Fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00
<i>di cui Fondo di cassa</i>	0,00	110.272,69
Variazioni precedenti	0,00	0,00
<i>di cui con applicazione Avanzo amministrazione</i>	0,00	
<i>di cui con applicazione Fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	
Variazione attuale	0,00	-38.274,84
<i>di cui con applicazione Avanzo amministrazione</i>	0,00	
<i>di cui con applicazione Fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	
Stanziamenti assestati	775.614,72	984.642,25

PARTE SECONDA - SPESA	Esercizio 2016	Esercizio 2016
	Competenza	Cassa
Stanziamenti iniziali	775.614,72	913.563,95
Variazioni precedenti	0,00	0,00
<i>di cui per formazione Fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	
Variazione attuale	0,00	-34.814,82
<i>di cui per formazione Fondo pluriennale vincolato</i>		0,00
Stanziamenti assestati	775.614,72.	878.749,13

FONDO CASSA PRESUNTO AL 31/12		105.893,12
-------------------------------	--	------------

Di aggiornare altresì gli stanziamenti di cassa dei capitoli del Bilancio di gestione dell'esercizio 2016 per i quali, a seguito della variazione di esigibilità degli impegni con la formazione del Fondo pluriennale vincolato lo stanziamento di cassa risultasse superiore alla somma "residui + competenza detratto il FPV" come risulta dall'allegato "Elenco variazioni esercizio finanziario 2016".

Di dare atto che l'intera operazione di riaccertamento dei residui di cui alla presente deliberazione confluirà nel rendiconto di gestione dell'esercizio 2016.

Di allegare alla presente deliberazione per quanto relativo alla revisione dei residui:

- Elenco residui attivi 2015 e precedenti eliminati
- Elenco dei residui attivi esercizio 2015 e precedenti conservati
- Elenco dei residui attivi esercizio 2016 conservati
- Elenco residui passivi 2015 e precedenti eliminati
- Elenco dei residui passivi esercizio 2015 e precedenti conservati
- Elenco dei residui passivi esercizio 2016 conservati

Di trasmettere al tesoriere l'elenco dei residui attivi e passivi aggiornato con la presente deliberazione.

Di trasmettere la variazione del bilancio 2017 al tesoriere, ai sensi dell'art. 175, comma 9 bis, del D.Lgs. 267/2000 utilizzando l'apposito modello E/1 previsto dall'allegato n. 8 al D.Lgs 118/2011.

Di DICHIARARE, previa separata ed unanime votazione palese, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.